



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80793 Fax 0746 / 80932 C.F. P.IVA 0011343573
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 6 del 22-02-2017

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE OGGETTO APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL "CENTRO MONTI DELLA LAGA". PRESA DATTO BOZZA PROGETTO

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 09:50 presso la sede Comunale, è riunita in assemblea la Giunta con la partecipazione dei Signori:

N.	COGNOME NOME	INCARICO ISTITUZIONALE	PRESENZA
1.	PETRUCCI STEFANO	SINDACO	PRESENTE
2.	VALENTINI ANTONIO	VICE SINDACO	PRESENTE
3.	D'ANGELI FRANCA	ASSESSORE	PRESENTE

Presiede la seduta il SINDACO **Geom. Stefano PETRUCCI**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. CLAUDIO SANTARELLI.**

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL
"CENTRO MONTI DELLA LAGA". PRESA D'ATTO BOZZA PROGETTO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

che il Comune di Accumoli è uno dei Comuni più colpiti dall'eccezionale sisma del 24 agosto 2016;

che i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre, di intensità ancora maggiore, hanno provocato distruzioni ancora più evidenti;

che gli eventi sismici sopra richiamati hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private, coinvolgendo la quasi totalità del tessuto socio - economico e commerciale di Accumoli;

che in ragione della grave situazione di emergenza, il Capo del dipartimento protezione civile ha emanato una serie di provvedimenti urgenti, relativi allo stato di emergenza e finalizzati alla predisposizione degli interventi ritenuti necessari;

che con successivo decreto legge n. 189/2016 convertito con legge di conversione n. 229 del 15 dicembre 2016, sono state previste ulteriori misure per fronteggiare la grave situazione determinatasi;

PRESO ATTO

che per quanto riguarda le emergenze legate alle abitazioni sono in corso le procedure per l'attivazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) in cui saranno temporaneamente ricollocati i cittadini del Comune di Accumoli;

RILEVATO

che risulta necessario procedere all'adozione di misure volte alla salvaguardia delle attività economiche presenti sul territorio interessate da processi di delocalizzazione al fine di consentire alle stesse una ripresa delle attività;

RICHIAMATA

a tal fine, l'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria avente ad oggetto

"Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016" con cui sono state individuate disposizioni per determinare un quadro generale e complessivo delle misure volte all'immediato avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea delle attività produttive, industriali e artigianali aventi sede nei territori colpiti dagli eventi sismici e che erano ubicate in edifici risultati distrutti o gravemente danneggiati per effetto degli eventi medesimi, con danni non riparabili mediante interventi immediati di rafforzamento locale;

RICHIAMATI

in particolare, l'art. 1 dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, il quale al comma 2 dispone che *"La delocalizzazione delle attività economiche in essere alla data degli eventi sismici suindicati ubicate in edifici che risultano oggetto di ordinanza di sgombero totale a seguito di verifica di agibilità tramite schede AeDES o GL-AeDES:*

a) in altro edificio agibile sito nello stesso comune;

b) all'interno del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato o nelle aree immediatamente adiacenti;

c) all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016;

d) all'interno di un'area pubblica attrezzata dal Presidente della Regione interessata, in qualità di Vice Commissario.";

l'art. 2, comma 3, dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 ai sensi del quale *"La delocalizzazione temporanea di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 1 è attuata come stabilito dall'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408/2016.";*

l'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408/2016 il quale dispone che:

- le Regioni interessate dal sisma sono individuate quali soggetti attuatori per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi del sisma;
- le Regioni provvedono, d'intesa con i Comuni interessati, oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee;
- le Regioni procedono, alla individuazione delle aree, d'intesa con i comuni che provvedono alla loro acquisizione, alla predisposizione delle aree, nonché all'acquisizione, anche mediante noleggio, e all'installazione delle strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività economiche;

CONSIDERATO

che il Comune di Accumoli nei mesi di settembre e ottobre 2016, con il supporto della Regione Lazio e delle associazioni di categoria, ha svolto un'attività ricognitiva delle imprese le cui sedi operative hanno subito danneggiamenti in conseguenza dei sismi del 24 agosto e del 30 ottobre 2016;

che, al riguardo, i titolari ed i rappresentanti legali delle imprese medesime hanno rappresentato, tramite apposita istanza, la volontà di delocalizzare in via temporanea la propria attività all'interno di moduli temporanei;

che nella medesima istanza venivano, altresì, indicati i dati indispensabili per consentire all'amministrazione procedente di acquisire i suddetti moduli temporanei in coerenza con i fabbisogni rappresentati, quali:

- i mq posseduti prima del terremoto sulla base delle dichiarazioni Tari e Tarsu;
- i mq minimi necessari per poter riaprire l'attività;
- una preferenza di massima in relazione alle aree individuate;

EVIDENZIATO

che tale ricognizione è stata formalizzata con la delibera di Giunta Comunale n. 71 dell' 11 novembre 2016, che in questa sede integralmente si richiama;

che con tale deliberazione è stato approvato l'elaborato avente ad oggetto "*Ripresa delle attività produttive di Accumoli*", contenente il fabbisogno di delocalizzazione delle attività imprenditoriali presenti sul territorio comunale di Accumoli alla data del 24 agosto 2016;

CONSIDERATO

inoltre, che il Comune di Accumoli, con ordinanza n. 17-S-2 del 14.11.2016, ha individuato il terreno in cui realizzare i citati moduli temporanei, procedendo alla requisizione temporanea del medesimo;

PRESO ATTO

che l'associazione ONLUS "*Insieme per ricostruire*" si è resa disponibile a collocare nella sede individuata dal Comune n. 32 containers volti a realizzare un centro servizi denominato "*Centro Monti della Laga*" a carattere temporaneo in grado di accogliere uffici, servizi essenziali per la popolazione e attività commerciali;

che l'associazione *Confcommercio Imprese per l'Italia* si è resa disponibile a fornire la progettazione della piattaforma su cui verrà realizzata l'opera;

VISTA

la bozza progettuale elaborata dall'associazione *Confcommercio Imprese per l'Italia*, la quale rispecchia le esigenze del Comune di Accumoli raccolte e riepilogate nel documento programmatico approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 11.11.2017, sopra richiamato;

RITECONUTO

pertanto, di condividere tale progetto elaborato d'intesa con la Regione Lazio e con la *Confcommercio*, con l'apporto partecipativo degli operatori economici operanti sul territorio del Comune di Accumoli;

di condividere il posizionamento della suddetta struttura nell'area individuata;

PRESO ATTO

che la Regione Lazio, quale soggetto attuatore, provvederà ai sensi dell'OCDPC n.408/2016 a porre in essere tutti gli adempimenti e le attività funzionali alla realizzazione del progetto in questione, ivi comprese le opere di urbanizzazione primaria e la piattaforma su cui verrà realizzato il centro;

dell'importanza che riveste la realizzazione di tali interventi per le attività economiche operanti sul territorio e la convenienza per l'Amministrazione Comunale ad accettare tali beni da posizionare presso l'area individuata, al fine di riattivare le attività economiche le cui sedi operative hanno subito danneggiamenti in conseguenza dei sismi;

PRESO ATTO

che sulla presente proposta dovranno essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. la premessa in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il protocollo d'intesa, allegato A) alla presente deliberazione costituente parte integrante e sostanziale della medesima, predisposto in relazione alla realizzazione del "Centro Monti della Laga", dando mandato al Sindaco di procedere alla sottoscrizione di tale accordo;
3. di condividere e fare proprio il contenuto della bozza progettuale elaborata dall'associazione Confcommercio Imprese per l'Italia riguardante la realizzazione del "Centro Monti della Laga", in quanto rispondente alle esigenze di delocalizzazione delle attività economiche operanti nel territorio del Comune di Accumoli, così come recepite nella deliberazione di G.C. n. 71 del 11.11.2016;
4. rilevata l'urgenza legata alla necessità di procedere entro il più breve tempo possibile alla realizzazione dell'intervento previsto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO
F.to Geom. Stefano PETRUCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CLAUDIO SANTARELLI

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal al N. Reg.

Lì,

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CLAUDIO SANTARELLI

E' copia conforme all'originale

Lì,

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CLAUDIO SANTARELLI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
Il decimo giorno successivo alla data di inizio della pubblicazione.

Lì,

II RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. CLAUDIO SANTARELLI

PROTOCOLLO D'INTESA

PREMESSO

che il Comune di Accumoli è uno dei Comuni più colpiti dall'eccezionale sisma del 24 agosto 2016;

che i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre, di intensità ancora maggiore, hanno provocato distruzioni ancora più evidenti;

che gli eventi sismici sopra richiamati hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private, coinvolgendo la quasi totalità del tessuto socio - economico e commerciale di Accumoli;

RILEVATO

che risulta necessario procedere all'adozione di misure volte alla salvaguardia delle attività economiche presenti sul territorio interessate da processi di delocalizzazione al fine di consentire alle stesse una ripresa delle attività;

che conordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria avente ad oggetto *"Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016"* sono state individuate disposizioni per determinare un quadro generale e complessivo delle misure volte all'immediato avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea delle attività produttive, industriali e artigianali aventi sede nei territori colpiti dagli eventi sismici e che erano ubicate in edifici risultati distrutti o gravemente danneggiati per effetto degli eventi medesimi, con danni non riparabili mediante interventi immediati di rafforzamento locale;

che, in particolare, l'art. 1 dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, il quale al comma 2 dispone che *"La delocalizzazione delle attività economiche in essere alla data degli eventi sismici suindicati ubicate in edifici che risultano oggetto di ordinanza di sgombero totale a seguito di verifica di agibilità tramite schede AeDES o GL-AeDES:*

- a) in altro edificio agibile sito nello stesso comune;*
- b) all'interno del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato o nelle aree immediatamente adiacenti;*
- c) all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016;*
- d) all'interno di un'area pubblica attrezzata dal Presidente della Regione interessata, in qualità di Vice Commissario.";*

che l'art. 2 comma 3 dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 ai sensi del quale *"La delocalizzazione temporanea di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 1 è attuata come stabilito dall'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408/2016."*;

che l'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408/2016 dispone che:

- le Regioni interessate dal sisma sono individuate quali soggetti attuatori per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi del sisma;
- le Regioni provvedono, d'intesa con i Comuni interessati, oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee;
- le Regioni procedono, alla individuazione delle aree, d'intesa con i comuni che provvedono alla loro acquisizione, alla predisposizione delle aree, nonché all'acquisizione, anche mediante noleggio, e all'installazione delle strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività economiche;

che il Comune di Accumoli nei mesi di settembre e ottobre 2016, con il supporto della Regione Lazio e delle associazioni di categoria, ha svolto un'attività ricognitiva delle imprese le cui sedi operative hanno subito danneggiamenti in conseguenza dei sismi del 24 agosto e del 30 ottobre 2016;

che, al riguardo, i titolari ed i rappresentanti legali delle imprese medesime hanno rappresentato, tramite apposita istanza, la volontà di delocalizzare in via temporanea la propria attività all'interno di moduli temporanei;

che nella medesima istanza venivano, altresì, indicati i dati indispensabili per consentire all'amministrazione procedente di acquisire i suddetti moduli temporanei in coerenza con i fabbisogni rappresentati, quali:

- i mq posseduti prima del terremoto sulla base delle dichiarazioni Tari e Tarsu;
- i mq minimi necessari per poter riaprire l'attività;
- una preferenza di massima in relazione alle aree individuate;

che tale ricognizione è stata formalizzata con la delibera di Giunta Comunale n. 71 dell' 11 novembre 2016;

che con tale deliberazione è stato approvato l'elaborato avente ad oggetto *"Ripresa delle attività produttive di Accumoli"*

inoltre, che il Comune di Accumoli, con ordinanza n. 17-S-2 del 14.11.2016, ha individuato il terreno in cui realizzare i citati moduli temporanei, procedendo alla requisizione temporanea del medesimo;

PRESO ATTO

che l'associazione Onlus "*Insieme per ricostruire*" si è resa disponibile a collocare nella sede individuata dal Comune n. 32 containers volti a realizzare un centro servizi denominato "*Centro Monti della Laga*" a carattere temporaneo in grado di accogliere uffici, servizi essenziali per la popolazione e attività commerciali;

che l'associazione *Confcommercio Imprese per l'Italia* si è resa disponibile a fornire la progettazione della piattaforma su cui verrà realizzata l'opera;

che il Comune di Accumoli, con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 dell'11 novembre 2016 ha proceduto a fare propria la bozza progettuale elaborata dall'associazione *Confcommercio Imprese per l'Italia*, nonché ad approvare il presente Protocollo d'Intesa;

che la Regione Lazio, quale soggetto attuatore, provvederà, ai sensi dell'OCDPC n.408/2016 a porre in essere tutti gli adempimenti e attività previste, funzionali a realizzare il progetto in questione, ivi comprese le opere di urbanizzazione primaria e la realizzazione della piattaforma su cui verrà posizionato il centro;

Tutto ciò premesso e considerato

TRA

- il gruppo di associazioni "*Insieme per ricostruire*" costituita da "*Artigiani della Val di Nori*", "*Commu.nity associazione di volontariato*" di Bologna, "*Amici del cuore*" di Sassuolo e "*Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio – Onlus*", qui rappresentate dalla **Associazione "*Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio – Onlus*"** in seguito denominata "**ONLUS**"
- il **Comune di Accumoli**, in seguito denominato "**COMUNE**"
- l'**Associazione "*Confcommercio Imprese per l'Italia*"**, di seguito denominata "**CONFCOMMERCIO**"

riunite nel comune intento di promuovere adeguate misure volte a sostenere la salvaguardia del tessuto socio – economico del territorio comunale di Accumoli la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive in attuazione dell'articolo 1, comma 5, della delibera del Consiglio dei Ministri adottata in data 31 ottobre 2016, in via di prima applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera e), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, si definisce il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'attuazione degli interventi e delle misure a sostegno delle attività produttive colpite dal sisma di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. c) dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario Straordinario e dell'art. 3 dell'ordinanza n. 408/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile

Parte prima: Quadro di riferimento

1.Oggetto

1.1. Le parti indicate in epigrafe, rispettivamente rappresentate nelle persone di:

- Sig. Stefano PETRUCCI – Sindaco pro tempore, in qualità di rappresentante dell'EnteCOMUNE DI ACCUMOLI, di seguito nominato come"COMUNE";
- Sig. _____, quale rappresentante di associazione "*Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio – Onlus*", di seguito citata semplicemente come "ONLUS";
- Dott. _____, quale rappresentante dell'associazione "Confcommercio Imprese per l'Italia", di seguito denominata "CONFCOMMERCIO"

concordano e dispongono quanto di seguito esposto.

1.2. La presente intesa tra le parti, nel perseguire l'intento di contribuire alla rinascita e alla ricostruzione del tessuto territoriale, intendono contribuire alla realizzazione di un centro servizi denominato in seguito "*Centro Monti della Laga*" a carattere temporaneo in grado di accogliere uffici, servizi essenziali per la popolazione e attività commerciali d'intesa tra le parti e con la supervisione del commissario alla ricostruzione, da realizzarsi ai margini della via Salaria nei pressi del km 141.

1.3 La presente intesa tra le parti, in particolare, fa riferimento alle ordinanze n. 9 del 14.12.2016 del Commissario Straordinario e n. 408/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Parte Seconda – Modalità di collaborazione, di programmazione e di iniziativa congiunta

Le parti convenute si impegnano a porre in essere, ciascuno per quanto di propria competenza, le iniziative e le attività finalizzate alla realizzazione di un centro commerciale denominato "*Centro Monti della Laga*":

La "ONLUS" si impegna alla fornitura e posa in opera nella sede prevista di n. 32 containers da 40 piedi tipo marino, debitamente coibentati, di cui n. 30 destinati ai diversi servizi, uno destinato ai servizi tecnici ed uno destinato ai servizi igienici. I containers verranno adeguati alle necessità come indicato nello schema progettuale approvato dai soggetti coinvolti. Ciascun servizio sarà dotato di un punto luce e di una presa d'acqua (se prevista). Sarà cura della ONLUS la realizzazione delle strutture accessorie quali la copertura coibentata dei containers, il plateatico sopra il ristorante, porticato, nonché le strutture necessarie alla messa in sicurezza del Centro Commerciale. Una volta installati, la ONLUS si impegna a donare i containers al Comune, il quale li acquisirà gratuitamente al proprio patrimonio.

La "CONFCOMMERCIO" si impegna a fornire gratuitamente la progettazione della piattaforma e della struttura stessa, mettendo a disposizione e consegnando il progetto dell'intervento alla Regione Lazio e al Comune.

Il COMUNE si impegna a mettere a disposizione l'area, concordando con la Regione Lazio la realizzazione della piattaforma su cui sarà realizzata l'opera, facilitando la gestione delle problematiche di viabilità legate al trasferimento dei 32 containers. Al termine dei lavori il COMUNE acquisirà gratuitamente al proprio patrimonio la struttura, con le modalità previste dalla vigente normativa, definendone condizioni e modalità d'uso con gli aventi diritto.

Accumoli, lì _____

Comune di Accumoli
IL SINDACO
(Stefano Petrucci)

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA
(_____)

Associazione "Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio – Onlus"
(_____)